

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

N. 1331

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli affari esteri**

(D'ALEMA)

**di concerto col Ministro per le riforme e le innovazioni  
nella pubblica amministrazione**

(NICOLAIS)

**col Ministro della difesa**

(PARISI)

**col Ministro dell'economia e delle finanze**

(PADOA-SCHIOPPA)

**col Ministro dello sviluppo economico**

(BERSANI)

**col Ministro dei trasporti**

(BIANCHI)

**col Ministro delle comunicazioni**

(GENTILONI SILVERI)

**col Ministro dell'università e della ricerca**

(MUSSI)

**e col Ministro per le politiche europee**

(BONINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 FEBBRAIO 2007

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione relativo ad un sistema globale di navigazione satellitare civile (GNSS) tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri e lo Stato di Israele, fatto a Bruxelles il 13 luglio 2004

## INDICE

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica .....	»	7
Analisi tecnico-normativa .....	»	8
Analisi dell'impatto della regolamentazione .....	»	9
Disegno di legge .....	»	10
Testo dell'Accordo in lingua ufficiale .....	»	11
Testo dell'Accordo facente fede .....	»	40

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente Accordo ha lo scopo di incoraggiare, facilitare e migliorare la cooperazione tra le Parti al fine di coordinare e rendere più efficaci i contributi europeo ed israeliano al Sistema globale di navigazione satellitare civile (GNSS). Per la prestazione di servizi GNSS, la Commissione europea ha infatti lanciato, di concerto con l'Agenzia spaziale europea (ESA), un sistema globale autonomo di misurazione del tempo e di navigazione satellitare. Basato su una costellazione di 30 satelliti orbitanti ad una altitudine di oltre 20.000 chilometri, il sistema è programmato per offrire servizi di carattere generale, commerciali, di interesse pubblico, quali quelli relativi alla navigazione aerea e marittima, gestione del traffico su strada e ferrovia, servizi di emergenza, ricerca e salvataggio, protezione civile, controlli doganali e di frontiera, polizia.

Nel 2002 il Consiglio europeo, con regolamento (CE) 876/2002 del Consiglio, del 21 maggio 2002, ha provveduto a costituire l'impresa comune Galileo ed avviato la fase di sviluppo (2002-2005) per la verifica e la messa a punto delle componenti dell'architettura del sistema. Seguirà una fase di spiegamento (2006-2007) che prevede il lancio dei satelliti (il primo è stato posto nell'orbita definitiva il 28 dicembre 2005) e l'installazione delle strutture terrestri; nel 2008 comincerà la fase operativo-commerciale. I costi stimati per le tre fasi si attestano sui 3,8 miliardi di euro; la Commissione europea conta di reperire i due terzi dal settore privato e la restante quota dagli Stati membri.

Galileo è aperto a collaborazioni internazionali con Paesi terzi. L'importanza di tale opportunità per sfruttare al massimo le potenzialità ed i benefici del Sistema, tenuta

in debito conto la sua dimensione mondiale di utilizzo, è stata sottolineata più volte da parte comunitaria. L'Accordo con Israele è il terzo ad essere stato concluso, dopo quello con la Cina, del 30 ottobre 2003, e quello con gli USA del 26 giugno 2004, ed è stato seguito da quello con l'Ucraina, il 3 giugno 2005. Nel settembre e novembre 2005 sono stati inoltre parafati analoghi accordi rispettivamente con l'India ed il Marocco. Galileo è tecnicamente compatibile ed interoperativo con il sistema statunitense di radionavigazione via satellite *Global Positioning System* (GPS), mentre sono in corso negoziati per consentire un intercollegamento anche con il sistema russo Glonass (quest'ultimo, come il GPS, gestito dalle autorità militari).

Il 16 gennaio 2004 il Consiglio dell'Unione europea (UE) ha invitato la Commissione ad avviare negoziati formali con Israele al fine di consentire la partecipazione del Paese a Galileo. Il testo di Accordo è stato parafato a Tel Aviv il 17 marzo 2004, al termine di un periodo negoziale brevissimo, e fatto a Bruxelles il 13 luglio 2004.

La cooperazione nell'ambito di Galileo conferisce ai Paesi che vi aderiscono l'opportunità di partecipare alla costituzione, allo sviluppo ed alla gestione di un'infrastruttura strategica, nonché di contribuire a promuovere un uso ampio ed innovativo dei servizi offerti dal Sistema per scopi commerciali e relativi alla protezione della vita umana, in quanto norma mondiale per la navigazione e la misurazione del tempo.

In particolare, Galileo consentirà la collaborazione tra l'UE ed Israele in una molteplicità di settori quali scienza e tecnologia, ambiente ed energia, industria, agricoltura e pesca, servizi, standardizzazione, medicina. L'intensificazione delle attività di coopera-

zione in tali campi è tra l'altro prevista proprio nell'Accordo Euro-Mediterraneo CE-Israel, entrato in vigore il 1° giugno 2000, che costituisce la principale cornice di riferimento nelle relazioni tra l'Unione europea ed il Paese.

L'Accordo si compone di diciotto articoli.

*Articolo 1.* Definisce l'obiettivo dell'Accordo volto ad incoraggiare e migliorare la cooperazione fra le Parti nell'ambito del GNSS.

*Articolo 2.* Illustra la terminologia dell'Accordo al fine di migliorarne la comprensione.

*Articolo 3.* Definisce i principi che regolano l'attività di cooperazione: il vantaggio reciproco basato su un equilibrio di diritti, obblighi e contributi delle Parti; osservanza di procedure e norme che disciplinano la gestione di Galileo; offerta reciproca di opportunità per l'avvio di attività di cooperazione in Europa ed in progetti GNSS europei ed israeliani per scopi civili; scambio tempestivo di informazioni; adeguata tutela dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale (anche articolo 8, paragrafo 3).

*Articoli 4-5.* Definiscono l'ambito e la tipologia delle attività di cooperazione nei settori di ricerca scientifica, produzione industriale, formazione, sviluppo dei servizi e del mercato, commercio, certificazione e protezione del sistema.

L'eventuale estensione della cooperazione ad altri settori, quali tecnologia e prodotti sensibili Galileo, particolari aspetti inerenti la sicurezza del sistema, scambio di informazioni classificate sulla navigazione satellitare potrà essere oggetto di un distinto accordo da concludere fra le due Parti.

L'Accordo lascia impregiudicata l'applicazione della normativa che dà attuazione ad impegni in materia di non proliferazione e controllo delle esportazioni di beni a duplice uso.

*Articolo 6.* Le Parti convengono di continuare la cooperazione sulle questioni attinenti lo spettro radio, favorendo le assegnazioni di frequenze adeguate a Galileo, al fine di assicurare una generale disponibilità dei servizi su scala mondiale e, in particolare, a vantaggio degli utenti in Israele e nella Comunità europea. Le Parti identificheranno altresì soluzioni idonee per la protezione delle frequenze della radionavigazione da possibili interferenze.

*Articolo 7.* Disciplina la promozione delle attività comuni di ricerca nel campo del GNSS tramite programmi europei e israeliani, ivi inclusi il Programma quadro della Comunità europea per la ricerca e lo sviluppo, i programmi di ricerca dell'ESA, dei Ministeri israeliani di scienza e tecnologia e di industria, commercio e lavoro.

Il compito di definire i meccanismi per assicurare contatti e partecipazione a detti programmi è affidato al «Comitato» direttivo GNSS, istituito ai sensi dell'articolo 14.

*Articolo 8.* Le Parti incoraggiano e sostengono la cooperazione tra le rispettive industrie, anche tramite la creazione di *joint-venture* o la reciproca partecipazione alle associazioni industriali dell'altra Parte. Sarà istituito un gruppo consultivo misto per la cooperazione industriale sotto l'autorità del «Comitato» di cui all'articolo 14, allo scopo di collaborare nel campo della costruzione dei satelliti e delle stazioni terrestri, nonché dei servizi connessi al lancio. Le esportazioni di prodotti sensibili in ambito di Galileo effettuate da Israele verso Paesi terzi saranno sottoposte all'autorizzazione preventiva dell'autorità di sicurezza competente per il Sistema, se tale autorità ha raccomandato di assoggettare tali prodotti ad un'autorizzazione di esportazione.

*Articolo 9.* Al fine di incoraggiare il commercio e gli investimenti nelle rispettive infrastrutture di navigazione satellitare, le Parti sensibilizzano l'opinione pubblica alle atti-

vità di Galileo ed individuano i potenziali fattori di ostacolo all'espansione delle applicazioni GNSS.

L'Accordo lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi conferiti alle Parti dall'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), le norme in tema di controlli sulle esportazioni di prodotti e tecnologie sensibili, inclusa la pertinente legislazione della Comunità europea sulle tecnologie a duplice uso, nonché quella prevista dal Trattato UE sul controllo dell'assistenza tecnica relativa a taluni usi finali militari.

*Articolo 10.* Concerne norme e certificazioni. Le Parti riconoscono il valore di un approccio coordinato in seno agli organismi internazionali di normalizzazione e certificazione. Esse sostengono lo sviluppo di norme Galileo e ne promuovono l'applicazione su scala mondiale; cooperano altresì nello scambio di norme relative ai codici di segnalazione, alla navigazione, alle attrezzature di ricezione a terra ed alla protezione delle applicazioni di navigazione, anche tramite la partecipazione di esperti israeliani agli organismi di normalizzazione europei.

*Articolo 11.* Contempla lo sviluppo di sistemi GNSS di ampliamento terrestre di portata mondiale e regionale; in particolare, le Parti cooperano, al secondo livello, per la costruzione in Israele di un sistema basato su Galileo, con lo scopo di garantire l'integrità regionale dei servizi offerti in aggiunta a quelli da esso forniti su scala mondiale. Le Parti intendono poi istituire in Israele una Stazione regionale di monitoraggio dell'integrità del sistema, in vista di una futura estensione nella regione dell'*European Geostationary Navigation Overlay System-EGNOS*, meccanismo che fornisce agli utenti di segnali orari e di navigazione satellitari informazioni supplementari rispetto a quelle derivanti dalle costellazioni principali.

*Articolo 12.* Quanto alla sicurezza, UE e Israele si impegnano a garantire la prote-

zione e la continuità dei servizi di navigazione satellitare e delle relative infrastrutture sul loro territorio. A tale scopo, le Parti prevedono di instaurare un adeguato canale di consultazione le cui procedure saranno definite dalle competenti autorità di sicurezza.

*Articolo 13.* Le Parti cooperano, ove opportuno, per definire ed applicare un regime di responsabilità in materia di recupero dei costi allo scopo di facilitare la prestazione di servizi GNSS per usi civili.

*Articolo 14.* Il Governo israeliano e la Commissione europea sono preposti al coordinamento delle attività di cooperazione di cui al presente Accordo; essi istituiscono un «Comitato» direttivo GNSS, composto da funzionari delle due Parti, con un proprio regolamento interno. Il presente articolo definisce inoltre i compiti e le modalità degli incontri del Comitato, che si riunisce di norma una volta l'anno.

Al comma 4 si prevede la possibilità di partecipazione di un pertinente organismo israeliano alla *Galileo Joint Undertaking* (l'impresa comune tra la Commissione europea e l'Agenzia spaziale europea, costituita per la gestione della fase di ricerca e sviluppo del sistema) o ad un organismo successore (leggasi GSA, l'Autorità di controllo del GNSS, di cui fanno già parte 26 rappresentanti - 25 dei Paesi membri e 1 della Comunità europea). In proposito si informa che è in corso, in seno alle competenti istanze comunitarie, un dibattito su estensione e modalità di partecipazione dei Paesi terzi a tali organismi, anche in considerazione delle numerose richieste di adesione a Galileo da questi già presentate.

*Articolo 15.* L'ammontare e le modalità del contributo di Israele a Galileo saranno oggetto di un accordo distinto. Ai programmi di cooperazione, conclusi in virtù del presente Accordo, si applicheranno i principi della libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali, sulla base dell'Accordo Euro-Mediterraneo CE-Israele.

*Articolo 16.* Le Parti incoraggiano lo scambio di informazioni, anche tra imprese, e si impegnano ad istituire punti di contatto allo scopo di dare effettiva attuazione alle disposizioni del presente Accordo.

*Articolo 17.* Per quanto riguarda il sorgere di eventuali controversie in merito all'interpretazione ed applicazione dell'Accordo, le Parti privilegiano una composizione in via amichevole, ricorrendo eventualmente anche ai meccanismi di risoluzione di controversie di cui all'Accordo OMC.

*Articolo 18.* L'articolo disciplina le modalità di entrata in vigore e di denuncia dell'Accordo, la sua durata - quinquennale, con possibilità di proroga automatica per ulteriori periodi di cinque anni -, le versioni linguistiche.

Dalla ratifica dell'Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato in quanto gli stessi risultano a carico del Programma Galileo, finanziato da parte italiana attraverso il contributo che l'Agenzia spaziale italiana versa all'ESA.

## RELAZIONE TECNICA

L'articolo 13 dell'Accordo prevede che le Parti cooperino, ove opportuno, per definire ed applicare un regime di responsabilità e disposizioni in materia di recupero dei costi allo scopo di facilitare la prestazione di servizi GNSS per usi civili.

L'articolo 14 dell'Accordo prevede l'istituzione di un «Comitato» direttivo GNSS, composto da funzionari in rappresentanza di ciascuna delle Parti, che si riunisce, di norma, una volta all'anno in alternanza nella Comunità ed in Israele. Riunioni straordinarie possono essere organizzate a richiesta di una delle Parti. Qualora le Parti lo ritengano opportuno, il Comitato può istituire gruppi misti per gli aspetti tecnici su materie determinate.

Le spese sostenute dal Comitato o in sua vece sono a carico di ciascuna delle Parti in ragione dei propri membri. Ad eccezione delle spese di viaggio e di sistemazione, le spese direttamente riferibili alle riunioni del Comitato sono sostenute dalla Parte ospitante.

Viene inoltre aperta la via alla partecipazione finanziaria di Israele mediante una quota di capitale azionario nella *Galileo Joint Undertaking*, l'impresa comune tra la Commissione europea e l'Agenzia spaziale europea, costituita per la gestione della fase di ricerca e sviluppo del sistema.

L'articolo 15 dispone che la partecipazione finanziaria di Israele a Galileo, in particolare l'importo del contributo e le relative modalità di applicazione, formi oggetto di un accordo distinto.

Ai programmi di cooperazione, conclusi in virtù del presente Accordo, si applicheranno i principi della libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali, sulla base dell'Accordo Euro-Mediterraneo CE-Israele. Qualora programmi di cooperazione specifici di una Parte prevedano l'erogazione ai partecipanti dell'altra Parte di un sostegno finanziario per acquisti di attrezzature, queste ultime saranno trasferite in esenzione di imposte e dazi, nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili nel territorio di ciascuna Parte.

## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

Il ricorso alla legge di autorizzazione alla ratifica si rende necessario in quanto l'Accordo rientra nella fattispecie di cui all'articolo 80 della Costituzione.

In materia di impatto normativo, non si ritiene che l'Accordo, una volta entrato in vigore, implichi la necessità di adottare elementi innovativi nel quadro della legislazione italiana, né sollevare problemi di compatibilità con il diritto comunitario, in quanto trattasi della ratifica di un Accordo concluso in sede comunitaria, secondo le procedure proprie dell'Unione europea per la preparazione, il negoziato e la conclusione degli accordi con i Paesi terzi.

Non si ravvisano inoltre particolari profili di impatto costituzionale, in quanto il testo risponde agli impegni assunti internazionalmente dall'Italia in ossequio alla sua partecipazione all'Unione europea.

In particolare, l'Accordo lascia impregiudicata l'applicazione della legislazione della Comunità europea relativa all'istituzione dell'impresa comune Galileo ed alla sua struttura, nonché di altra norma concernente l'istituzione di un organismo successore; l'Accordo lascia altresì impregiudicata la normativa che dà attuazione agli impegni di non proliferazione, controllo delle esportazioni di beni a duplice uso e misure nazionali relative alla protezione ed ai controlli dei trasferimenti immateriali di tecnologia (articolo 4, paragrafo 3).

Nessuna disposizione dell'Accordo può poi essere interpretata come deroga alle norme applicabili nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (articolo 6, paragrafo 5).

L'Accordo lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi conferiti alle Parti dall'OMC, le norme pertinenti in tema di controlli delle esportazioni, la legislazione della Comunità europea sul controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso, le disposizioni adottate sulla base del Trattato dell'UE sul controllo dell'assistenza tecnica relativa a taluni usi finali militari, nonché altri strumenti internazionali pertinenti, quali il codice di condotta dell'Aja sui missili balistici ed altre normative degli Stati membri dell'UE e di Israele (articolo 9, paragrafo 4).



## ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR)

*Ambito dell'intervento e destinatari*

Le attività di cooperazione previste dall'Accordo comprendono attività comuni di ricerca nel campo del GNSS, che saranno promosse dalle Parti tramite programmi europei ed israeliani, compreso il programma quadro della Comunità europea per la ricerca e lo sviluppo ed i programmi di ricerca dell'Agenzia spaziale europea.

Per quanto concerne i destinatari, Galileo offrirà servizi di posizionamento via satellite di affidabilità garantita a singoli cittadini ed enti pubblici (la tecnologia contribuirà a migliorare considerevolmente i sistemi di orientamento, la prevenzione degli incidenti, l'efficienza organizzativa della protezione civile, la tutela dell'ambiente), nonché alle imprese delle due Parti, tra le quali viene incoraggiata la collaborazione anche tramite la creazione di *joint-venture* o la reciproca partecipazione alle associazioni industriali dell'altra Parte.

*Strumento tecnico-normativo più adeguato*

L'autorizzazione parlamentare di ratifica e l'ordine di esecuzione sono lo strumento normativo previsto dal nostro ordinamento per l'adeguamento al diritto interno.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

*(Autorizzazione alla ratifica)*

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di cooperazione relativo ad un sistema globale di navigazione satellitare civile (GNSS) tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri e lo Stato di Israele, fatto a Bruxelles il 13 luglio 2004.

## Art. 2.

*(Ordine di esecuzione)*

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo stesso.

## Art. 3.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ACUERDO DE COOPERACIÓN  
SOBRE UN SISTEMA MUNDIAL CIVIL DE NAVEGACIÓN POR SATÉLITE (GNSS)  
ENTRE LA COMUNIDAD EUROPEA Y SUS ESTADOS MIEMBROS  
Y EL ESTADO DE ISRAEL

DOHODA  
MEZI EVROPSKÝM SPOLEČENSTVÍM A JEHO ČLENSKÝMI STÁTY  
A STÁTEM IZRAEL  
O SPOLUPRÁCI O CIVILNÍM GLOBALNÍM DRUŽICOVÉM NAVIGACNÍM SYSTÉMU (GNSS)

SAMARBEJDSAFTALE  
OM ET CIVILT GLOBALT SATELLITNAVIGATIONSSYSTEM (GNSS)  
MELLEM DET EUROPÆISKE FÆLLESSKAB OG DETS MEDLEMSSTATER  
OG STATEN ISRAEL

KOOPERATIONSABKOMMEN  
ÜBER EIN GLOBALES ZIVILES SATELLITENNAVIGATIONSSYSTEM (GNSS)  
ZWISCHEN DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFT UND IHREN MITGLIEDSTAATEN  
UND DEM STAAT ISRAEL

EUROOPA ÜHENDUSE JA SELLE LIIKMESRIIKIDE  
NING IISRAELI RIIGI VAHELINE  
TSIVIILOTSTARBELISE GLOBAALSE NAVIGATSIOONISATELLIITIDE SÜSTEEMI (GNSS)  
ALANE KOOSTÖÖLEPING

ΣΥΜΦΩΝΙΑ ΣΥΝΕΡΓΑΣΙΑΣ  
ΜΕΤΑΞΥ ΤΗΣ ΕΥΡΩΠΑΪΚΗΣ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑΣ ΚΑΙ ΤΩΝ ΚΡΑΤΩΝ ΜΕΛΩΝ ΤΗΣ  
ΚΑΙ ΤΟΥ ΚΡΑΤΟΥΣ ΤΟΥ ΙΣΡΑΗΛ  
ΓΙΑ ΤΗΝ ΑΝΑΠΤΥΞΗ ΕΝΟΣ ΠΑΓΚΟΣΜΙΟΥ ΔΟΡΥΦΟΡΙΚΟΥ ΣΥΣΤΗΜΑΤΟΣ ΠΛΗΡΗΣ (GNSS)  
ΓΙΑ ΜΗ ΣΤΡΑΤΙΩΤΙΚΟΥΣ ΣΚΟΠΟΥΣ

COOPERATION AGREEMENT  
ON A CIVIL GLOBAL NAVIGATION SATELLITE SYSTEM (GNSS)  
BETWEEN THE EUROPEAN COMMUNITY AND ITS MEMBER STATES  
AND THE STATE OF ISRAEL

ACCORD DE COOPÉRATION  
CONCERNANT UN SYSTÈME MONDIAL  
DE NAVIGATION PAR SATELLITE (GNSS) À USAGE CIVIL  
ENTRE LA COMMUNAUTÉ EUROPÉENNE ET SES ÉTATS MEMBRES  
ET L'ÉTAT D'ISRAËL

ACCORDO DI COOPERAZIONE  
RELATIVO AD UN SISTEMA GLOBALE DI NAVIGAZIONE SATELLITARE CIVILE (GNSS)  
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI  
E LO STATO D'ISRAELE

EIROPAS KOPIENAS UN TĀS DALĪBVALSTU  
UN IZRAĒLAS VALSTS  
SADARBĪBAS NOLĪGUMS  
PAR CIVILU GLOBĀLU NAVIGĀCIJAS SATELĪTU SISTĒMU (GNSS)

EUROPOS BENDRIJOS BEI JOS VALSTYBIU NARIU  
IR IZRAELIO VALSTYBES  
BENDRADARBIAVIMO SUSITARIMAS  
DEL CIVILINES PASAULINES PALYDOVINES NAVIGACIJOS SISTEMOS (GNSS)

EGYÜTTMŰKÖDÉSI MEGÁLLAPODÁS  
AZ EURÓPAI KÖZÖSSÉG ÉS ANNAK TAGÁLLAMAI,  
VALAMINT IZRAEL ÁLLAM KÖZÖTT  
A POLGÁRI GLOBÁLIS NAVIGÁCIÓS MŰHOLDRENDSZEREKRŐL (GNSS)

FIEHIM TA' KOPERAZZJONI  
DWAR SISTEMA ĊIVILI TA' NAVIGAZZJONI GLOBALI BIS-SATELLITA (GNSS)  
BEJN IL-KOMUNITÀ EWROPEA U L-ISTATI MEMBRI TAGHHA  
U L-ISTAT TA' IZRAEL

SAMENWERKINGSOVEREENKOMST  
BETREFFENDE EEN CIVIEL GLOBAAL NAVIGATIESATELLIETSISTEEM (GNSS)  
TUSSEN DE EUROPESE GEMEENSCHAP EN HAAR LIDSTATEN  
EN DE STAAT ISRAËL

UMOWA O WSPÓLPRACY  
W ZAKRESIE CYWILNEGO GLOBALNEGO SYSTEMU NAVIGACJI SATELITARNEJ (GNSS)  
POMIĘDZY WSPÓLNOTĄ EUROPEJSKĄ I JEJ PAŃSTWAMI CZŁONKOWSKIMI  
A PAŃSTWEM IZRAEL

ACORDO DE COOPERAÇÃO  
RELATIVO A UM SISTEMA MUNDIAL  
DE NAVEGAÇÃO POR SATELITE (GNSS) PARA UTILIZAÇÃO CIVIL,  
ENTRE A COMUNIDADE EUROPELA E OS SEUS ESTADOS-MEMBROS, POR UM LADO,  
E O ESTADO DE ISRAEL, POR OUTRO

DOHODA O SPÓLUPRACI,  
KTORA SA TÝKA CIVILNEHO GLOBALNEHO NAVIGACNEHO SATELITNEHO SYSTEMU (GNSS),  
MEDZI EUROPSKYM SPOLOČENSTVOM A JEHO ČLENSKÝMI STATMI  
A STATOM IZRAEL

SPORAZUM O SODELOVANJU  
PRI CIVILNEM GLOBALNEM SATELITSKEM NAVIGACIJSKEM SISTEMU (GNSS)  
MED EVROPSKO SKUPNOSTJO IN NJENIMI DRŽAVAMI ČLANICAMI  
TER DRŽAVO IZRAEL

MAAILMANLAAJUISTA  
SIVILISATELLITTINAVIGOINTIJÄRJESTELMÄÄ (GNSS)-KOSKEVA  
EUROOPAN YHTEISÖN JA SEN JÄSENVALTIOIDEN  
JA ISRAELIN VALTION VÄLINEN  
YHTEISTYÖSOPIMUS

SAMARBETSAVTAL  
OM ETT CIVILT GLOBALT SYSTEM FÖR SATELLITNAVIGERING (GNSS)  
MELLAN EUROPEISKA GEMENSKAPEN OCH DESS MEDLEMSSTATER, Å ENA SIDAN,  
OCH STATEN ISRAEL, Å ANDRA SIDAN

הסכם שיתוף פעולה

במערכת ניווט לוויינים עולמית לשימוש אזרחי (GNSS)

בין הקהילה האירופית והמדינות החברות בה

לבין מדינת ישראל

ACCORDO DI COOPERAZIONE  
RELATIVO AD UN SISTEMA GLOBALE  
DI NAVIGAZIONE SATELLITARE CIVILE (GNSS)  
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI  
E LO STATO D'ISRAELE

LA COMUNITÀ EUROPEA, di seguito denominata la "Comunità",

e

IL REGNO DEL BELGIO,

LA REPUBBLICA CECA,

IL REGNO DI DANIMARCA,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,

LA REPUBBLICA DI ESTONIA,

LA REPUBBLICA ELLENICA,

IL REGNO DI SPAGNA,

LA REPUBBLICA FRANCESE,

L'IRLANDA,

LA REPUBBLICA ITALIANA,

LA REPUBBLICA DI CIPRO,

LA REPUBBLICA DI LETTONIA,

LA REPUBBLICA DI LITUANIA,

IL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO,

LA REPUBBLICA DI UNGHERIA,

LA REPUBBLICA DI MALTA,

IL REGNO DEI PAESI BASSI,

LA REPUBBLICA D'AUSTRIA,

LA REPUBBLICA DI POLONIA,

LA REPUBBLICA DEL PORTOGALLO,

LA REPUBBLICA DI SLOVENIA,

LA REPUBBLICA SLOVACCA,

LA REPUBBLICA DI FINLANDIA,

IL REGNO DI SVEZIA,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E D'IRLANDA DEL NORD,

Parti contraenti del trattato che istituisce la Comunità europea, di seguito denominate "gli Stati membri della Comunità",

da un lato, e

LO STATO D'ISRAELE, di seguito denominato anche "Israele",

dall'altro,

nel seguito denominate "le Parti"

CONSIDERANDO gli interessi comuni per quanto riguarda lo sviluppo di un sistema globale di navigazione satellitare per scopi civili,

RICONOSCENDO l'importanza di GALILEO in quanto contributo all'infrastruttura di navigazione e informazione in Europa e in Israele,

RICONOSCENDO il livello avanzato raggiunto da Israele nel campo delle attività di navigazione satellitare,

CONSIDERANDO il crescente sviluppo delle applicazioni GNSS in Israele, Europa ed altre regioni del mondo,

DESIDEROSE di rafforzare la cooperazione tra Israele e la Comunità e tenendo conto dell'Accordo euromediterraneo, entrato in vigore il 1° giugno 2000,<sup>1</sup> che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato d'Israele dall'altra,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

---

<sup>1</sup> GU L 147 del 21.6.2000, pag. 3.



## ARTICOLO 1

## Scopo dell'accordo

Il presente accordo ha lo scopo di incoraggiare, facilitare e migliorare la cooperazione tra le parti nell'ambito del contributo europeo ed israeliano ad un Sistema globale di navigazione satellitare per scopi civili (GNSS).

## ARTICOLO 2

## Definizioni

Ai fini del presente accordo si intende per:

"Ampliamento", i meccanismi regionali o locali quali l'European Geostationary Navigation Overlay System (EGNOS). Tali meccanismi forniscono agli utenti di segnali orari e di navigazione satellitari informazioni supplementari rispetto a quelle derivanti dalla costellazione principale o dalle costellazioni principali utilizzate, nonché dati aggiuntivi di distanza/pseudo-distanza o correzioni o miglioramenti di informazioni di pseudo-distanza esistenti. Questi meccanismi consentono agli utenti di ottenere migliori prestazioni, come una maggiore accuratezza, disponibilità, integrità e affidabilità.

"GALILEO", un sistema globale autonomo europeo di misurazione del tempo e di navigazione satellitari, sotto controllo civile, per la prestazione di servizi GNSS, progettato e sviluppato dalla Comunità e dai suoi Stati membri. L'esercizio di GALILEO può essere trasferito a privati. GALILEO prevede la prestazione di uno o più servizi aperti, commerciali e per la sicurezza della vita umana.

"Elementi locali di GALILEO", meccanismi locali che forniscono agli utenti di segnali orari e di navigazione satellitari GALILEO informazioni diverse da quelle derivanti dalla costellazione principale utilizzata. Per aumentare le prestazioni possono essere dispiegati elementi locali intorno agli aeroporti, ai porti marittimi e in altri ambienti urbani o di altra natura con caratteristiche geografiche sfavorevoli. GALILEO fornirà modelli generici per gli elementi locali.

"Apparecchiatura per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo a livello globale", qualsiasi apparecchio utilizzato da un utente finale civile, progettato per trasmettere, ricevere o elaborare segnali orari o di navigazione satellitari allo scopo di fornire un servizio o per operare con un ampliamento regionale:

"Misura di regolamentazione", qualsiasi legge, regolamento, norma, procedura, decisione, provvedimento amministrativo o simili assunto da una delle parti.

"Interoperabilità", a livello di utente, una situazione nella quale un ricevitore a doppio sistema può utilizzare segnali provenienti insieme da due sistemi per ottenere pari prestazioni o prestazioni superiori a quelle ottenibili utilizzando un solo sistema.

"Proprietà intellettuale", la nozione definita all'articolo 2 della Convenzione che istituisce l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, firmata a Stoccolma il 14 luglio 1967.

"Responsabilità", l'obbligo giuridico che incombe a una persona fisica o giuridica di risarcire i danni subiti da un'altra persona fisica o giuridica in conformità di specifiche norme e principi. Tale obbligo può essere prescritto da un accordo ("responsabilità contrattuale") o essere dettato da una norma giuridica ("responsabilità non contrattuale").

"Informazione classificata", l'informazione ufficiale che deve essere protetta nell'interesse della difesa nazionale o delle relazioni esterne delle Parti, e che è classificata a norma delle loro vigenti leggi e regolamenti. Per l'Unione europea queste norme sono contenute nella decisione 2001/264/CE del Consiglio, del 19 marzo 2001,<sup>1</sup> che adotta le norme di sicurezza del Consiglio.

### ARTICOLO 3

#### Principi della cooperazione

Le Parti convengono di applicare i principi specificati in appresso alle attività di cooperazione contemplate dal presente accordo:

1. Vantaggio reciproco basato su un equilibrio generale dei diritti e degli obblighi, ivi compresi i contributi delle Parti.
2. Partnership nel programma GALILEO, nell'osservanza delle procedure e delle norme che disciplinano la gestione di GALILEO.
3. Offerta reciproca di opportunità di avviare attività di cooperazione in Europa e in progetti GNSS europei e israeliani per scopi civili.
4. Scambio tempestivo di informazioni suscettibili di influire sulle attività di cooperazione.
5. Adeguata tutela dei diritti di proprietà intellettuale secondo le disposizioni dell'articolo 8, paragrafo 3.

---

<sup>1</sup> G.U. L. 101 dell'11.4.2001, pag. 1.

## ARTICOLO 4

## Ambito delle attività di cooperazione

1. I settori aperti alle attività di cooperazione in materia di navigazione satellitare e di generazione/trasmissione di segnali orari sono i seguenti: ricerca scientifica, produzione industriale, formazione, applicazione, sviluppo dei servizi e del mercato, commercio, aspetti legati allo spettro radio, aspetti relativi all'integrità del sistema, normalizzazione e certificazione e protezione del sistema. Le Parti possono modificare il presente elenco con decisione del Comitato direttivo misto istituito a norma dell'articolo 14.
2. Le Parti hanno facoltà di concludere un accordo separato avente ad oggetto l'estensione della cooperazione ai seguenti settori:
  - 2.1. tecnologia e prodotti sensibili GALILEO contemplati dalla regolamentazione dell'UE, dell'UE e degli Stati membri dell'ESA, del MTCR e dell'accordo di WASSENAAR sui controlli delle esportazioni, nonché la crittografia e le tecnologie e i prodotti di maggior rilievo per la sicurezza dell'informazione,
  - 2.2. architettura per la sicurezza del sistema GALILEO (segmento spaziale, terrestre e utente),
  - 2.3. elementi dei controlli di sicurezza dei segmenti globali di GALILEO,
  - 2.4. servizi pubblici regolamentati nelle loro fasi di definizione, sviluppo, implementazione, collaudo, valutazione e nella fase di esercizio (gestione e utilizzo), nonché,
  - 2.5. lo scambio di informazioni classificate concernenti la navigazione satellitare e GALILEO.

3. Il presente accordo lascia impregiudicata l'applicazione della legislazione della Comunità europea relativa all'istituzione dell'impresa comune GALILEO e alla sua struttura istituzionale, nonché di quella relativa all'istituzione di un organismo successore dell'impresa comune GALILEO. Il presente accordo lascia altresì impregiudicati le leggi, i regolamenti e le politiche applicabili che danno attuazione ad impegni di non proliferazione, al controllo delle esportazioni di beni a duplice uso e alle misure nazionali sulla protezione ed i controlli dei trasferimenti immateriali di tecnologia.

## ARTICOLO 5

### Tipologia delle attività di cooperazione

1. Ferme restando le loro misure di regolamentazione applicabili, le Parti promuovono, nella massima misura possibile, le attività di cooperazione di cui al presente accordo, allo scopo di offrire opportunità simili di partecipazione a tali attività nei settori elencati all'articolo 4.
2. Le Parti convengono di svolgere attività di cooperazione nei modi indicati negli articoli da 6 a 13.

## ARTICOLO 6

### Spettro radio

1. Sulla base dei successi conseguiti fino ad oggi nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni, le Parti convengono di continuare la cooperazione e il sostegno reciproco nelle questioni attinenti lo spettro radio.

2. In tale contesto le parti favoriscono assegnazioni di frequenze adeguate per GALILEO allo scopo di assicurare la disponibilità dei servizi di GALILEO a vantaggio degli utenti di tutto il mondo, ed in particolare in Israele e nella Comunità.
3. Inoltre, le Parti riconoscono che è importante proteggere le frequenze della radionavigazione da interruzioni e interferenze. A tal fine, identificano le fonti di interferenza e cercano soluzioni reciprocamente accettabili per combattere tali interferenze.
4. Le Parti convengono di incaricare il Comitato di cui all'articolo 14 di definire i meccanismi atti ad assicurare contatti e collaborazioni efficaci in tale settore.
5. Nessuna disposizione del presente accordo può essere interpretata come deroga alle disposizioni applicabili della Unione internazionale delle telecomunicazioni, ivi compresi i regolamenti dell'ITU.

## ARTICOLO 7

### Ricerca scientifica

Le Parti promuovono le attività comuni di ricerca nel campo del GNSS tramite programmi europei e israeliani di ricerca, ivi compreso il Programma quadro della Comunità europea per la ricerca e lo sviluppo, i programmi di ricerca dell'Agenzia spaziale europea, del Ministero della Scienza e della tecnologia di Israele e del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro di Israele.

Le attività comuni di ricerca devono contribuire a programmare i futuri sviluppi di un GNSS per usi civili.

Le Parti convengono di affidare al Comitato di cui all'articolo 14 il compito di definire i meccanismi appropriati per assicurare contatti e partecipazioni efficaci ai programmi di ricerca.

## ARTICOLO 8

### Cooperazione industriale

1. Le Parti incoraggiano e sostengono la cooperazione tra le loro rispettive industrie, anche attraverso la costituzione di joint ventures, la partecipazione di Israele alle pertinenti associazioni industriali europee, nonché attraverso la partecipazione europea alle pertinenti associazioni industriali israeliane, al fine di costruire il sistema GALILEO, nonché di promuovere l'utilizzo e lo sviluppo delle applicazioni e dei servizi basati su tale sistema.
2. Sarà istituito un gruppo consultivo misto per la cooperazione industriale sotto l'autorità del Comitato direttivo di cui all'articolo 14, con l'incarico di effettuare le ricerche necessarie ed orientare la cooperazione nel campo della costruzione dei satelliti, dei servizi connessi al lancio, della costruzione delle stazioni terrestri e dei prodotti applicativi.
3. Per facilitare la cooperazione industriale le Parti concedono ed assicurano una protezione effettiva ed adeguata ai diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale negli ambiti e nei settori che assumono rilievo nello sviluppo e nel funzionamento di GALILEO/EGNOS, nell'osservanza dei più elevati standard internazionali, ivi compresi mezzi efficaci per garantirne l'osservanza.

4. Le esportazioni di prodotti sensibili specificamente sviluppati e finanziati dal programma GALILEO effettuate da Israele verso paesi terzi devono essere sottoposte all'autorizzazione preventiva dell'autorità di sicurezza competente per GALILEO, se questa autorità ha raccomandato di assoggettare tali prodotti ad un'autorizzazione di esportazione secondo le misure di regolamentazione applicabili. Ciascuno degli Accordi distinti di cui all'articolo 4, paragrafo 2 instaura un meccanismo appropriato che consenta ad Israele di raccomandare che eventuali prodotti vengano assoggettati a un'autorizzazione di esportazione.

5. Per contribuire al conseguimento degli obiettivi del presente accordo le Parti incoraggiano il rafforzamento dei legami fra il Ministero israeliano della Scienza e della Tecnologia, il Ministero israeliano dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, l'Agenzia spaziale israeliana e l'Agenzia spaziale europea.

## ARTICOLO 9

### Sviluppo del commercio e dei mercati

1. Le Parti incoraggiano il commercio e gli investimenti nelle infrastrutture di navigazione satellitare europee e israeliane, nelle relative attrezzature, negli elementi locali di GALILEO e nelle loro applicazioni.
2. A tal fine le Parti promuovono la sensibilizzazione del pubblico alle attività di navigazione satellitare GALILEO, individuano gli ostacoli che potenzialmente si frappongono all'espansione delle applicazioni GNSS e prendono i provvedimenti adeguati per agevolare tale espansione.
3. Per individuare e rispondere efficacemente alle esigenze degli utilizzatori, la Comunità e Israele studieranno la possibilità di istituire un forum comune degli utenti GNSS.



4. Il presente accordo lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi conferiti alle Parti dall'Organizzazione mondiale del commercio, le norme in tema di controlli delle esportazioni, la pertinente legislazione della Comunità europea sul controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso, le disposizioni adottate sulla base del trattato dell'Unione europea sul controllo dell'assistenza tecnica relativa a taluni usi finali militari, nonché altri strumenti internazionali pertinenti, quali il Codice di condotta dell'Aia sui missili balistici ed altre normative correlate degli Stati membri dell'UE e di Israele.

#### ARTICOLO 10

##### Norme, certificazioni e misure regolatrici

1. In relazione ai servizi globali di navigazione satellitare le Parti riconoscono il valore di un approccio coordinato all'interno degli organismi internazionali di normalizzazione e certificazione. In particolare, le Parti danno congiuntamente il loro appoggio allo sviluppo di norme GALILEO e promuovono la loro applicazione su scala mondiale privilegiando l'interoperabilità con altri sistemi GNSS.

Uno degli obiettivi del coordinamento consiste nel promuovere un uso ampio ed innovativo dei servizi GALILEO per scopi aperti, commerciali e relativi alla protezione della vita umana in quanto norma mondiale per la navigazione e la misurazione del tempo. Le Parti convengono sulla creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo delle applicazioni GALILEO.

2. Di conseguenza, allo scopo di promuovere e realizzare gli obiettivi del presente accordo, le Parti cooperano nella misura opportuna in tutte le questioni attinenti il GNSS che possano presentarsi in particolare nell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile, nell'Organizzazione marittima internazionale e nell'Unione internazionale delle telecomunicazioni.

3. A livello bilaterale, le Parti provvedono affinché le misure relative alle norme tecniche, ai requisiti e alle procedure per la certificazione e la concessione di licenze in materia di GNSS non costituiscano ostacoli inutili per il commercio. Le prescrizioni delle normative nazionali devono basarsi su criteri obbiettivi, non discriminatori e prestabiliti.

4. A livello di esperti le Parti intendono organizzare, attraverso il Comitato di cui all'articolo 14, una cooperazione e scambi sulle norme relative ai codici di segnalazione, alla navigazione, alle attrezzature di ricezione a terra e alla protezione delle applicazioni di navigazione. Inoltre, le Parti promuovono la partecipazione di rappresentanti di Israele agli organismi di normalizzazione europei.

#### ARTICOLO 11

##### Sviluppo di sistemi GNSS di ampliamento terrestre di portata mondiale e regionale

1. L'interoperabilità dei sistemi terrestri di navigazione satellitare di portata mondiale e regionale migliora la qualità dei servizi a disposizione degli utenti. Le Parti collaborano per definire e realizzare architetture di sistemi terrestri che offrano garanzie ottimali di integrità e continuità del sistema GALILEO e dei suoi servizi.

2. A tal fine, a livello regionale, le Parti cooperano alla realizzazione e alla costruzione in Israele di un sistema di ampliamento regionale terrestre basato sul sistema GALILEO. Scopo di tale sistema regionale è garantire l'integrità regionale di servizi offerti in aggiunta a quelli forniti su scala mondiale dal sistema GALILEO. Le Parti confermano la decisione di istituire in Israele una Stazione regionale di monitoraggio dell'integrità del sistema, come prima iniziativa in vista di una migliore futura estensione di EGNOS nella regione.

3. A livello locale, le Parti facilitano lo sviluppo degli elementi locali GALILEO.

## ARTICOLO 12

### Sicurezza

1. Le Parti sono convinte della necessità di proteggere i sistemi globali di navigazione satellitari contro ogni abuso, interferenza, interruzione ed atto ostile.
2. Le Parti prendono tutte le iniziative praticabili per garantire la continuità e la sicurezza dei servizi di navigazione satellitare e delle relative infrastrutture sul loro territorio.
3. Le Parti riconoscono che la cooperazione diretta a garantire la sicurezza del sistema GALILEO e dei servizi che questo offre sono importanti obiettivi comuni.
4. Pertanto, le Parti instaurano un adeguato canale di consultazione attraverso il quale verranno affrontate le questioni legate alla protezione del sistema GNSS. Tale canale è utilizzato per garantire la continuità dei servizi GNSS.

Le disposizioni e le procedure concrete saranno definite dalle competenti autorità di sicurezza delle Parti.

## ARTICOLO 13

## Responsabilità e recupero dei costi

Le Parti cooperano, ove opportuno, per definire ed applicare un regime di responsabilità e disposizioni in materia di recupero dei costi allo scopo di facilitare la prestazione di servizi GNSS per usi civili.

## ARTICOLO 14

## Meccanismo di cooperazione

1. Il coordinamento e l'agevolazione delle attività di cooperazione di cui al presente accordo sono realizzati, a nome di Israele, dal governo dello Stato di Israele e, a nome della Comunità e dei suoi Stati membri, dalla Commissione europea.
2. Nell'osservanza degli obiettivi di cui all'articolo 1, questi due soggetti istituiscono un Comitato direttivo GNSS, nel seguito denominato il "Comitato", per la gestione del presente accordo. Il Comitato è composto da funzionari in rappresentanza di ciascuna delle Parti. Il Comitato adotta il proprio regolamento interno.

Il Comitato direttivo ha i seguenti compiti:

- 2.1. promuovere le varie attività di cooperazione di cui agli articoli da 4 a 13, fare raccomandazioni e sovrintendere alla loro attuazione;
- 2.2. offrire consulenza alle Parti sui mezzi più opportuni per migliorare ed intensificare la cooperazione in coerenza con i principi enunciati nel presente accordo;
- 2.3. verificare l'efficiente applicazione e attuazione del presente accordo.

3. Il Comitato si riunisce, di norma, una volta all'anno. Le riunioni dovrebbero tenersi, in alternanza, nella Comunità ed in Israele. Riunioni straordinarie possono essere organizzate a richiesta di una delle Parti.

Le spese sostenute dal Comitato o a suo nome sono sostenute da ciascuna delle Parti in relazione ai propri membri. Ad eccezione delle spese di viaggio e di sistemazione, le spese direttamente riferibili alle riunioni del Comitato sono sostenute dalla Parte ospitante. Se le Parti lo ritengono opportuno, il Comitato può istituire Gruppi misti tecnici su materie determinate.

4. Nell'osservanza della legislazione applicabile della Comunità europea le Parti accolgono favorevolmente la partecipazione di un pertinente organismo israeliano all'impresa comune (IC) GALILEO e a qualsiasi organismo successore istituito dalla Comunità secondo le proprie procedure.

## ARTICOLO 15

## Finanziamento

1. L'ammontare e le modalità del contributo di Israele al programma GALILEO formeranno oggetto di un accordo distinto nell'osservanza delle regole e procedure istituzionali previste dalla pertinente normativa della Comunità europea.
2. I principi della libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali si applicano ai programmi di cooperazione conclusi dalle Parti in virtù del presente accordo, nell'osservanza dell'Accordo euro-mediterraneo che istituisce un'associazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra.
3. Fatto salvo il disposto del paragrafo 2, qualora programmi di cooperazione specifici di una Parte prevedano l'erogazione ai partecipanti dell'altra Parte di un sostegno finanziario che preveda l'acquisto di attrezzature, le Parti assicurano che sul trasferimento di tali attrezzature da una Parte ai partecipanti dell'altra Parte non vengano riscossi dazi doganali in applicazione delle leggi e dei regolamenti vigenti nel territorio di ciascuna delle Parti.

## ARTICOLO 16

## Scambio di informazioni

1. Le Parti prendono disposizioni amministrative e istituiscono punti di contatto allo scopo di procedere a consultazioni e all'effettiva attuazione delle disposizioni del presente accordo.

2. Le Parti incoraggiano ulteriori scambi di informazioni sul tema della navigazione satellitare tra gli istituti e le imprese delle due Parti.

## ARTICOLO 17

### Consultazione e risoluzione delle controversie

1. Le Parti si consultano prontamente, a richiesta di una di esse, su qualsiasi questione che possa scaturire dall'interpretazione o dall'applicazione del presente accordo. Eventuali controversie inerenti l'interpretazione o l'applicazione del presente accordo sono composte in via amichevole dalle Parti.
2. Il paragrafo 1 non osta a che le Parti possano ricorrere ai meccanismi di risoluzione delle controversie di cui all'accordo OMC.

## ARTICOLO 18

### Entrata in vigore e denuncia

1. Il presente accordo entra in vigore dopo la firma nel momento in cui le Parti si sono reciprocamente notificate l'avvenuto compimento delle rispettive procedure interne necessarie per l'entrata in vigore dell'accordo.

2. Salvo diversa disposizione, la denuncia del presente accordo non incide sulla validità né sulla durata di eventuali accordi conclusi sulla sua base, né di specifici diritti ed obblighi che da esso traggano fondamento.

3. Il presente accordo può essere modificato dalle Parti di comune accordo espresso per iscritto. Gli emendamenti entrano in vigore alla data in cui le Parti si scambiano le note diplomatiche che informano l'altra Parte dell'avvenuto compimento delle rispettive procedure interne necessarie per l'entrata in vigore dell'emendamento.

4. Il presente accordo resta in vigore per un periodo di cinque anni decorrente dalla data della sua entrata in vigore. Successivamente esso è prorogato automaticamente per successivi periodi di cinque anni, a meno che una delle Parti non comunichi alla controparte, con preavviso scritto notificato almeno tre mesi prima della scadenza del quinquennio, la sua intenzione di non prorogare l'accordo.

5. Il presente accordo può essere denunciato in qualsiasi momento con preavviso scritto di un anno.

Il presente accordo è redatto in duplice copia nelle lingue ceca, danese, estone, finlandese, francese, greca, inglese, italiana, lettone, lituana, maltese, olandese, polacca, portoghese, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca, ungherese e ebraica.

I testi in lingua inglese e in lingua ebraica sono i soli facenti fede



Hecho en Bruselas, el trece de julio del dos mil cuatro.

V Bruselu dne třináctého července dva tisíce čtyři.

Udfærdiget i Bruxelles den trettende juli to tusind og fire.

Geschehen zu Brüssel am dreizehnten Juli zweitausendundvier.

Kahe tuhande neljanda aasta juulikuu kolmeteistkümnendal päeval Brüsselis.

Έγινε στις Βρυξέλλες, στις δέκα τρεις Ιουλίου δύο χιλιάδες τέσσερα.

Done at Brussels on the thirteenth day of July in the year two thousand and four.

Fait à Bruxelles, le treize juillet deux mille quatre.

Fatto a Bruxelles, addì tredici luglio duemilaquattro.

Briselē, divtūkstoš ceturtdā gada trīspadsmitajā jūlijā.

Priimta Briuselyje, du tūkstančiai ketvirtą metų liepos tryliką dieną.

Kelt Brüsszelben, a ketőezer-negyedik év július tizenharmadik napján.

Magħmul fi Brussel fit-tlettax-il jum ta' Lulju fis-sena elfejn u erbgħa.

Gedaan te Brussel, de dertiende juli tweeduizendvier.

Sporządzono w Brukseli, dnia trzynastego lipca roku dwutysięcznego czwartego.

Feito em Bruxelas, em treze de Julho de dois mil e quatro.

V Bruseli trinásteho júla dvetisícštyri

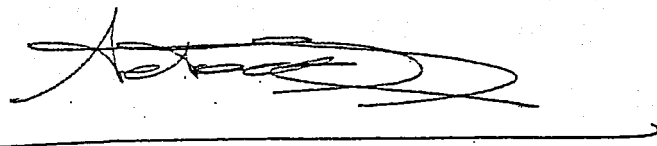
V Bruslju, dne trinajstega julija leta dva tisoč štiri.

Tehty Brysselissä kolmantenatoista päivänä heinäkuuta vuonna kaksentuhattaneljä.

Som skedde i Bryssel den trettende juli tjugohundrafyra.

נעשה בבריסל ביום השלושה עשר בחודש יולי אלפים וארבע שהוא היום העשרים ורביעי בחודש המז  
התשס"ד

pour le Royaume de Belgique  
voor het Koninkrijk België  
für das Königreich Belgien

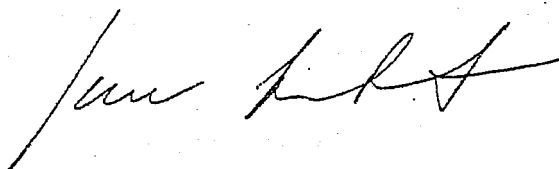


ette signature engage également la Communauté française, la Communauté flamande, la Communauté germanophone, la Région wallonne, la Région flamande et la Région de Bruxelles-Capitale.


ze handtekening verbindt eveneens de Vlaamse Gemeenschap, de Franse Gemeenschap, de Duitstalige Gemeenschap, het Vlaamse Gewest, het Waalse Gewest en het Brussels Hoofdstedelijk Gewest.

ese Unterschrift bindet zugleich die Deutschsprachige Gemeinschaft, die Flämische Gemeinschaft, die Französische Gemeinschaft, die Wallonische Region, die Flämische Region und die Region Brüssel-Hauptstadt.

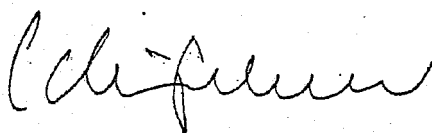
Českou republiku



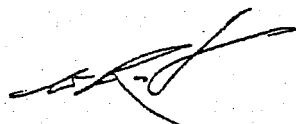
. Kongeriget Danmarks vegne



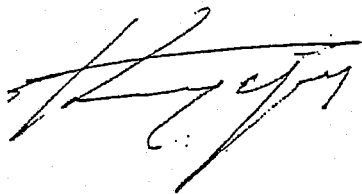
ir die Bundesrepublik Deutschland



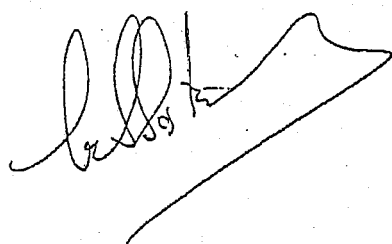
sti Vabariigi nimel



για την Ελληνική Δημοκρατία



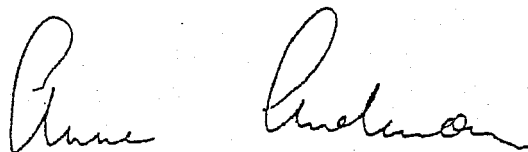
por el Reino de España



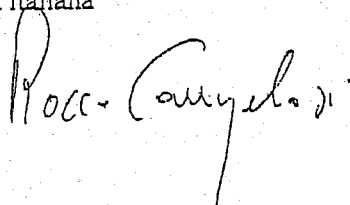
pour la République française



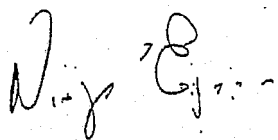
tar cheann Na hÉireann  
or Ireland



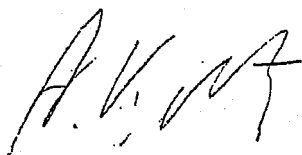
per la Repubblica italiana



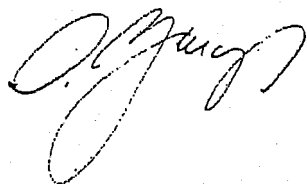
Για την Κυπριακή Δημοκρατία,



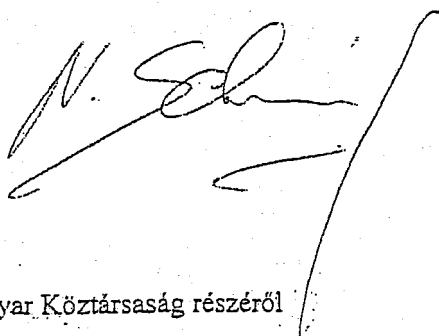
Latvijas Republikas vārdā



Lietuvos Respublikos vardu



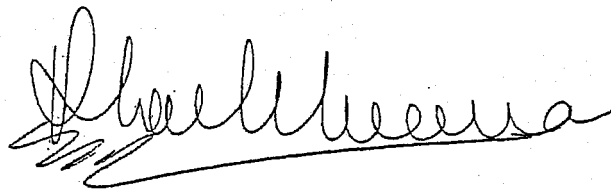
Pour le Grand-Duché de Luxembourg



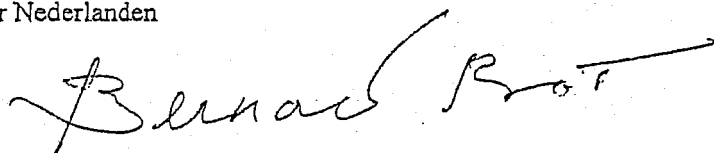
A Magyar Köztársaság részéről



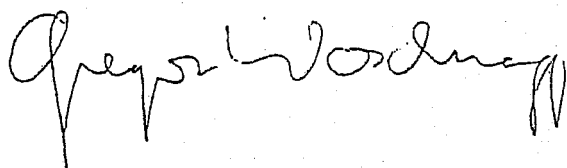
Ghar-Repubblika ta' Malta



Voor het Koninkrijk der Nederlanden



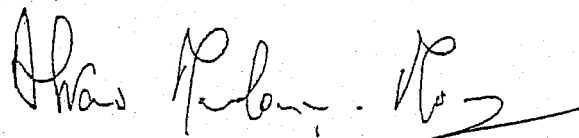
Für die Republik Österreich



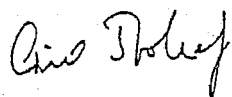
W imieniu Rzeczypospolitej Polskiej



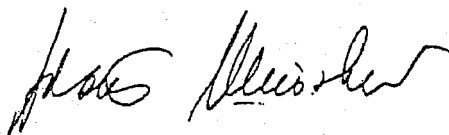
pela República Portuguesa



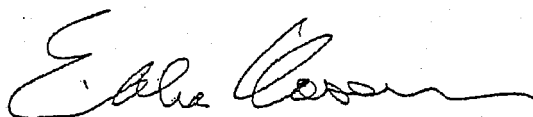
Za Republiko Slovenijo



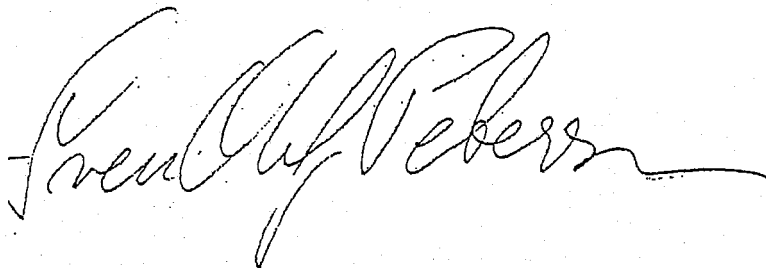
Za Slovenskú republiku



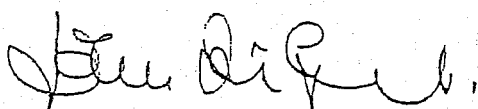
Suomen tasavallan puolesta  
För Republiken Finland



För Konungariket Sverige



For the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland



Por la Comunidad Europea  
Za Evropské společenství  
For Det Europæiske Fællesskab  
Für die Europäische Gemeinschaft  
Euroopa Ühenduse nimel  
Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα  
For the European Community  
Pour la Communauté européenne  
Per la Comunità europea  
Eiropas Kopienas vārdā  
Europos bendrijos vardu  
az Európai Közösség részéről  
Għall-Komunità Ewropea  
Voór de Europese Gemeenschap  
W imieniu Wspólnoty Europejskiej  
Pela Comunidade Europeia  
Za Európske spoločenstvo  
za Európsko skupnost  
Euroopan yhteisön puolesta  
På Europeiska gemenskapens vägnar

בשם ממשלת מדינת ישראל

10.10.10





COOPERATION AGREEMENT  
ON A CIVIL GLOBAL NAVIGATION SATELLITE SYSTEM (GNSS)  
BETWEEN THE EUROPEAN COMMUNITY AND ITS MEMBER STATES  
AND THE STATE OF ISRAEL

THE EUROPEAN COMMUNITY hereinafter referred to as the "Community",

and

THE KINGDOM OF BELGIUM,

THE CZECH REPUBLIC,

THE KINGDOM OF DENMARK,

THE FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY,

THE REPUBLIC OF ESTONIA,

THE HELLENIC REPUBLIC,

THE KINGDOM OF SPAIN,

THE FRENCH REPUBLIC,

IRELAND,

THE ITALIAN REPUBLIC,

THE REPUBLIC OF CYPRUS,

THE REPUBLIC OF LATVIA,

THE REPUBLIC OF LITHUANIA,

THE GRAND DUCHY OF LUXEMBOURG,

THE REPUBLIC OF HUNGARY,

THE REPUBLIC OF MALTA,

THE KINGDOM OF THE NETHERLANDS,

THE REPUBLIC OF AUSTRIA,

THE REPUBLIC OF POLAND,

THE PORTUGUESE REPUBLIC,

THE REPUBLIC OF SLOVENIA,

THE SLOVAK REPUBLIC,

THE REPUBLIC OF FINLAND,

THE KINGDOM OF SWEDEN,

THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND,

Contracting parties to the Treaty establishing the European Community, hereinafter referred to as "Member States",

of the one part, and

THE STATE OF ISRAEL hereinafter also referred to as "Israel",

of the other part,

hereinafter referred to as "the Parties"

CONSIDERING the common interests in the development of a global navigation satellite system for civil use,

RECOGNISING the importance of GALILEO as a contribution to navigation and information infrastructure in Europe and Israel,

RECOGNISING the advanced state of Israel's satellite navigation activities,

CONSIDERING the increasing development of GNSS applications in Israel, Europe and other areas in the world,

DESIRING to strengthen the cooperation between Israel and the Community and taking into consideration the Euro-Mediterranean Agreement establishing an association between the European Communities and their Member States, of the one part, and the State of Israel, of the other part<sup>1</sup>, which entered into force on the 1 of June 2000.

HAVE AGREED AS FOLLOWS:

---

<sup>1</sup> OJ L 147, 21.6.2000, p. 3.

## ARTICLE 1

## Objective of the agreement

The objective of the agreement is to encourage, facilitate and enhance cooperation between the Parties within European and Israeli contributions to a civil global navigation satellite system (GNSS).

## ARTICLE 2

## Definitions

For the purposes of this Agreement:

"Augmentation" means regional or local mechanisms such as the European Geostationary Navigation Overlay System (EGNOS). They provide the users of satellite-based navigation and timing signals with input information, extra to that derived from the main constellation(s) in use, and additional range/pseudo-range inputs or corrections to, or enhancements of, existing pseudo-range inputs. These mechanisms enable users to obtain enhanced performance, such as increased accuracy, availability, integrity, and reliability.

"GALILEO" means an autonomous civil European global satellite navigation and timing system under civil control, for the provision of GNSS services designed and developed by the Community and its Member States. The operation of GALILEO may be transferred to a private party. GALILEO envisages one or more services for open, commercial and safety of life purposes.

"GALILEO local elements" are local mechanisms that provide the users of GALILEO satellite-based navigation and timing signals with input information, extra to that derived from the main constellation in use. Local elements may be deployed for additional performance around airports, seaports and in urban or other geographically challenging environments. GALILEO will provide generic models for local elements.

"Global navigation, positioning and timing equipment" means any civil end user equipment designed to transmit, receive, or process satellite-based navigation or timing signals to provide a service, or to operate with a regional augmentation.

"Regulatory measure" means any law, regulation, rule, procedure, decision, administrative action or similar action by a Party.

"Interoperability" means at user level a situation where a dual-system receiver can use signals from two systems together for equal or better performance than by using only one system.

"Intellectual property" shall have the meaning found in Article 2 of the Convention Establishing the World Intellectual Property Organisation, done at Stockholm, July 14, 1967.

"Liability" means the legal accountability of a person or legal entity to compensate for damage caused to another person or legal entity in accordance with specific legal principles and rules. This obligation may be prescribed in an agreement (contractual liability) or in a legal norm (non-contractual liability).

"Classified information" means official information that requires protection in the interests of national defence or foreign relations of the Parties, and is classified in accordance with their applicable laws and regulations. For the European Union the rules are contained in Council Decision 2001/264/EC of 19 March 2001 adopting the Council's security regulations <sup>1</sup>.

### ARTICLE 3

#### Principles of the cooperation

The Parties agreed to apply the following principles to cooperation activities covered by this agreement:

1. Mutual benefit based on an overall balance of rights and obligations including contributions.
2. Partnership in the GALILEO Programme in accordance with the procedures and rules governing the management of GALILEO.
3. Reciprocal opportunities to engage in cooperative activities in European and Israeli GNSS projects for civil use.
4. Timely exchange of information that may affect cooperative activities.
5. Appropriate protection of intellectual property rights as referred to in Article 8(3) of this Agreement.

---

<sup>1</sup> OJ L 101, 11.4.2001, p. 1.

## ARTICLE 4

## Scope of cooperation activities

1. The sectors for cooperative activities in satellite navigation and timing are: scientific research, industrial manufacturing, training, application, service and market development, trade, radio-spectrum issues, integrity issues, standardisation and certification and security. The Parties may adapt this list of issues by decision by the Joint Steering Committee established under Article 14 of this Agreement.

2. Extending cooperation, if requested by the Parties to:

2.1. GALILEO sensitive technologies and items under EU, EU and ESA Member States, MTCR and WASSENAAR agreement export control regulation as well as cryptography and major information security technologies and items,

2.2. GALILEO System Security Architecture (space, ground and user segments),

2.3. Security control features of the GALILEO global segments,

2.4. Public Regulated Services in their definition, development, implementation, test and evaluation and operational (management and use) phases, as well as

2.5. Exchange of classified information concerning satellite navigation and GALILEO

would be subject to an appropriate separate agreement to be concluded between the Parties.



3. This Agreement shall not affect the application of European Community legislation establishing the GALILEO Joint Undertaking and its institutional structure or establishing a successor entity to the GALILEO Joint Undertaking. Nor does this Agreement affect the applicable laws, regulations and policies implementing non-proliferation commitments and export control for dual-use items and national domestic measures regarding security and controls of intangible transfers of technology.

## ARTICLE 5

### Forms of cooperation activities

1. Subject to their applicable regulatory measures, the Parties shall foster, to the fullest extent practicable, the cooperative activities under this Agreement with a view to providing comparable opportunities for participation in their activities in the sectors listed under Article 4.
2. The Parties agree to conduct cooperative activities as mentioned in Articles 6 to 13 of this Agreement.

## ARTICLE 6

### Radio spectrum

1. Building on past successes in the framework of the International Telecommunication Union, the Parties agree to continue cooperation and mutual support in radio-spectrum issues.

2. In this context the Parties shall promote adequate frequency allocations for GALILEO in order to ensure the availability of GALILEO services for the benefit of users worldwide and notably in Israel and in the Community.
3. Moreover, the Parties recognise the importance to protect radio navigation spectrum from disruption and interference. To this end they shall identify sources of interference and seek mutually acceptable solutions to combat such interference.
4. The Parties agree to task the Committee under Article 14 to define the appropriate mechanism in order to ensure effective contacts and collaboration in this sector.
5. Nothing in this Agreement shall be construed so as to derogate from the applicable provisions of the International Telecommunications Union, including the ITU Radio Regulations.

#### ARTICLE 7

##### Scientific research

The Parties shall promote joint research activities in the field of GNSS through European and Israeli research programmes including the European Community Framework Programme for Research and Development, and the research programmes of the European Space Agency, the Ministry of Science and Technology of Israel and the Ministry of Industry, Trade and Labour of Israel.

The joint research activities should contribute to planning the future developments of a GNSS for civil use.

The Parties agree to task the Committee under Article 14 to define the appropriate mechanism aimed at ensuring effective contacts and participation in the research programmes.

## ARTICLE 8

### Industrial cooperation

1. The Parties shall encourage and support the cooperation between the industries of the two sides, including by the means of joint ventures and Israeli participation in relevant European industrial associations, as well as, European participation in relevant Israeli industrial associations, with the objective of setting up the GALILEO system as well as promoting the use and development of GALILEO applications and services.
2. A joint advisory group on industrial cooperation shall be established, under the Steering Committee set up under Article 14, in order to investigate and guide the cooperation on satellite manufacturing, launch services, ground station building, and application products.
3. To facilitate industrial cooperation the Parties shall grant and ensure adequate and effective protection of intellectual, industrial and commercial property rights at the fields and sectors relevant to the development and operation of GALILEO/EGNOS, in accordance with the highest international standards, including effective means of enforcing such standards.

4. Exports by Israel to third countries of sensitive items developed specifically and funded by the GALILEO programme will have to be submitted for prior authorisation by the competent GALILEO security authority, if that authority has recommended that these items be subject to export authorisation in accordance with applicable regulatory measures. Any separate agreement referred to in Article 4(2) of the Agreement shall also elaborate an appropriate mechanism for Israel to recommend potential items to be subject to export authorisation.
  
5. The Parties shall encourage strengthened ties between Ministry of Industry, Trade and Labour of Israel, Ministry of Science and Technology of Israel, the Israel Space Agency, and the European Space Agency to contribute to the objectives of the Agreement.

## ARTICLE 9

### Trade and market development

1. The Parties shall encourage trade and investment in European and Israeli satellite navigation infrastructure, equipment, GALILEO local elements and applications.
  
2. To this end the Parties shall raise the level of public awareness concerning the GALILEO satellite navigation activities, identify potential barriers to growth in GNSS applications and take appropriate measures to facilitate this growth.
  
3. To identify and respond effectively to user needs the Community and Israel shall consider establishing a joint GNSS user forum.

4. This agreement will not affect the rights and obligations of the Parties under the World Trade Organisation, relevant export control rules, relevant European Community legislation on the control of exports of dual-use items and technology, provisions adopted under the Treaty of the European Union concerning the control of technical assistance related to certain military end-uses, relevant international instruments such as the Hague Code Of Conduct on Ballistic Missiles and related EU Member States and Israeli legislation.

#### ARTICLE 10

##### Standards, Certification and Regulatory Measures

1. The Parties recognise the value of coordinating approaches in international standardisation and certification fora concerning global satellite navigation services. In particular the Parties will jointly support the development of GALILEO standards and promote their application worldwide, emphasising interoperability with other GNSS systems.

One objective of the coordination is to promote broad and innovative use of the GALILEO services for open, commercial and safety of life purposes as a worldwide navigation and timing standard. The Parties agree to create favourable conditions for developing GALILEO applications.

2. Consequently, to promote and implement the objectives of this Agreement, the Parties shall, as appropriate, cooperate on all GNSS matters that arise notably in the International Civil Aviation Organisation, the International Maritime Organisation and the International Telecommunications Union.

3. At bilateral level the Parties shall ensure that measures relating to technical standards, certification and licensing requirements and procedures concerning GNSS do not constitute unnecessary barriers to trade. Domestic requirements shall be based on objective, non-discriminatory, pre-established transparent criteria.

4. At expert level the Parties intend to organise cooperation and exchanges through the Committee under Article 14 on standards covering signal codes, navigation, ground receiver equipment and navigation application security. Moreover, the Parties shall promote the participation of Israeli representatives in European standardisation organisations.

#### ARTICLE 11

##### Development of global and regional GNSS ground augmentation systems

1. Interoperability of global and regional ground satellite navigation systems enhances the quality of services available to users. The Parties shall collaborate to define and implement ground system architectures allowing an optimal guarantee of GALILEO integrity and continuity of GALILEO services.

2. To this end at the regional level the Parties shall cooperate in implementing and building a ground regional augmentations system based on GALILEO system in Israel. Such a regional system is foreseen to provide regional integrity services additional to those provided by the GALILEO system globally. As a precursor, the Parties confirm the decision to establish a Regional Integrity Monitoring Station in Israel in order to improve a future EGNOS extension in the region.

3. At local level the Parties shall facilitate the development of GALILEO local elements.

## ARTICLE 12

### Security

1. The Parties are convinced of the need to protect Global Navigation Satellite Systems against misuse, interference, disruption and hostile acts.
2. The Parties shall take all practicable steps to ensure the continuity and safety of the satellite navigation services and the related infrastructure in their territories.
3. The Parties recognise that cooperation to ensure security of the GALILEO system and services are important common objectives.
4. Hence the Parties shall establish an appropriate consultation channel to address GNSS security issues. This channel shall be used to ensure the continuity of the GNSS services.

The practical arrangements and procedures are to be defined between the competent security authorities of both Parties.

ARTICLE 13

*Liability and cost recovery*

The Parties will cooperate, as appropriate, to define and implement a liability regime and cost recovery arrangements in order to facilitate the provision of civil GNSS services.

ARTICLE 14

*Cooperative mechanism*

1. The coordination and facilitation of cooperative activities under this Agreement shall be accomplished on behalf of Israel, by the Government of the State of Israel and, on behalf of the Community and its Member States, by the European Commission.
2. In accordance with the objective in Article 1 these two entities shall establish a GNSS Steering Committee hereinafter referred to as the "Committee" for the management of this Agreement. This Committee shall consist of official representatives of each Party and it shall establish its own rules of procedure.



The functions of the Steering Committee shall include:

- 2.1. Promoting, making recommendations to and overseeing the different cooperative activities as mentioned in Articles 4 to 13 of the Agreement;
  - 2.2. Advising the Parties on ways to enhance and improve cooperation consistent with the principles set out in this Agreement;
  - 2.3. Reviewing the efficient functioning and implementation of this Agreement.
3. The Committee shall, as a general rule, meet annually. The meetings should be held alternatively in the Community and in Israel. Additional meetings may be organised at the request of either Party.

The costs incurred by the Committee or in its name shall be borne by the Party to whom members relate. The costs other than those for travel and accommodation which are directly associated with meetings of the Committee shall be borne by the host Party. The Committee may set up Joint Technical Working Groups on specific subjects where the Parties consider it appropriate.

4. In accordance with the applicable European Community legislation the Parties welcome the participation of a relevant Israeli entity in the GALILEO Joint Undertaking (JU) as well as in any successor entity established by the Community in accordance with its relevant procedures.

## ARTICLE 15

## Funding

1. The amount and arrangements of Israeli contribution to the GALILEO programme through the GALILEO Joint Undertaking will be subject to a separate agreement subject to compliance with the institutional arrangements of the applicable European Community legislation.
2. Free movement of goods, persons, services and capital shall apply to cooperative schemes of the Parties under this Agreement in accordance with the Euro-Mediterranean Agreement establishing an association between the European Communities and their Member States of the one part, and the State of Israel, of the other part.
3. Without prejudice to paragraph 2 when specific cooperative schemes of one Party provide for funds to participants from the other Party, and the funds allow for the purchase of equipment, the Parties shall ensure that no custom duties will be imposed on the transfer of this equipment from one Party to the participants of the other Party in accordance with the laws and regulations applicable in the territories of each Party.

## ARTICLE 16

## Exchange of information

1. The Parties shall establish administrative arrangements and enquiry points in order to provide for consultations and effective implementation of the provisions of this Agreement.

2. The Parties shall encourage further information exchanges concerning satellite navigation among the institutions and enterprises of the two sides.

#### ARTICLE 17

##### Consultation and dispute resolution

1. The Parties shall promptly consult, at the request of any of them, on any question arising out of the interpretation or application of this Agreement. Any disputes concerning the interpretation or application of this agreement shall be settled by friendly consultations between the Parties.
2. Paragraph 1 shall not prevent the Parties from having recourse to dispute settlement under the WTO Agreement.

#### ARTICLE 18

##### Entry into force and termination

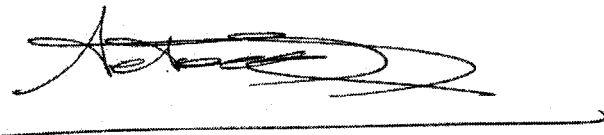
1. This Agreement shall, after its signature by the Parties, enter into force upon the date on which the Parties have notified each other that their respective internal procedures necessary for its entry into force have been completed.

2. Unless otherwise stipulated the termination of this agreement shall not affect the validity or duration of any arrangements or any specific rights and obligations made under it.
3. This Agreement may be amended by mutual agreement of the Parties in writing. Any amendment shall enter into force on the date on which the Parties exchange diplomatic notes informing each other that their respective internal procedures necessary for its entry into force have been completed.
4. This Agreement shall remain in force for a period of five years from the date of its entry into force. Thereafter, it shall be extended automatically for further periods of five years each unless either Party notifies the other in writing at least three months prior to the end of the relevant five-year period of an intention not to extend the Agreement.
5. This Agreement may be terminated at any time upon one year's written notice.

This Agreement is drawn up in duplicate in the Czech, Danish, Dutch, English, Estonian, Finnish, French, German, Greek, Hungarian, Italian, Latvian, Lithuanian, Maltese, Polish, Portuguese, Slovakian, Slovenian, Spanish, Swedish and Hebrew languages.

English and Hebrew shall be the authentic languages.

Pour le Royaume de Belgique  
Voor het Koninkrijk België  
Für das Königreich Belgien

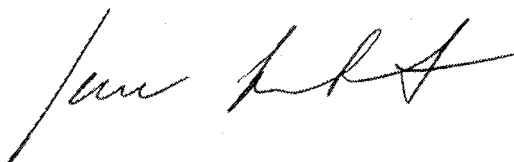


Cette signature engage également la Communauté française, la Communauté flamande, la Communauté germanophone, la Région wallonne, la Région flamande et la Région de Bruxelles-Capitale.

Deze handtekening verbindt eveneens de Vlaamse Gemeenschap, de Franse Gemeenschap, de Duitstalige Gemeenschap, het Vlaamse Gewest, het Waalse Gewest en het Brussels Hoofdstedelijk Gewest.

Diese Unterschrift bindet zugleich die Deutschsprachige Gemeinschaft, die Flämische Gemeinschaft, die Französische Gemeinschaft, die Wallonische Region, die Flämische Region und die Region Brüssel-Hauptstadt.

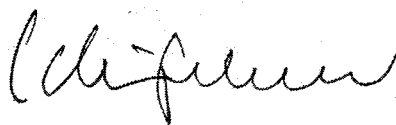
Za Českou republiku



På Kongeriget Danmarks vegne



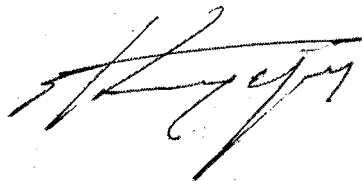
Für die Bundesrepublik Deutschland



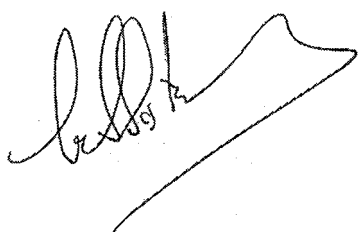
Eesti Vabariigi nimel



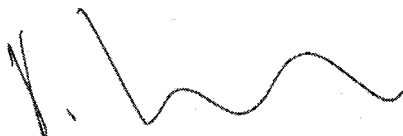
Για την Ελληνική Δημοκρατία



Por el Reino de España



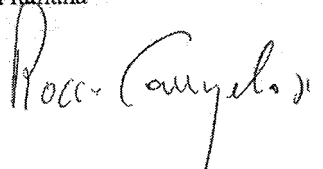
Pour la République française



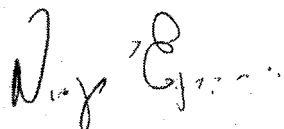
Thar cheann Na hÉireann  
For Ireland



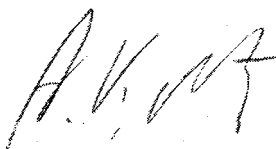
Per la Repubblica italiana



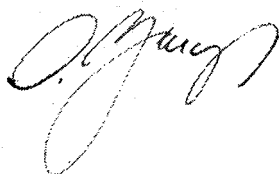
Για την Κυπριακή Δημοκρατία,



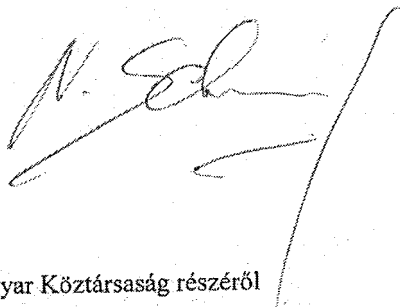
Latvijas Republikas vārdā



Lietuvos Respublikos vardu



Pour le Grand-Duché de Luxembourg



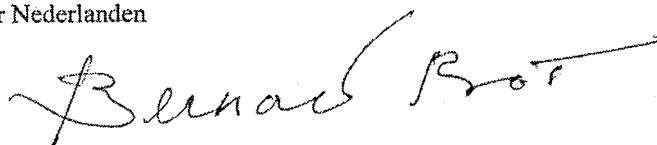
A Magyar Köztársaság részéről



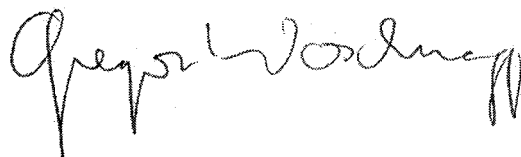
Għar-Repubblika ta' Malta



Voor het Koninkrijk der Nederlanden



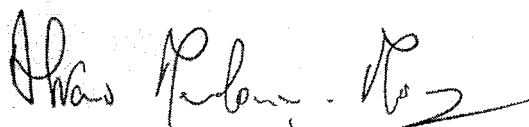
Für die Republik Österreich



W imieniu Rzeczypospolitej Polskiej



Pela República Portuguesa





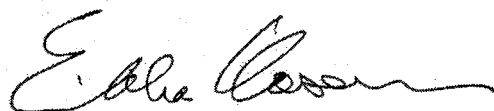
Za Republiko Slovenijo



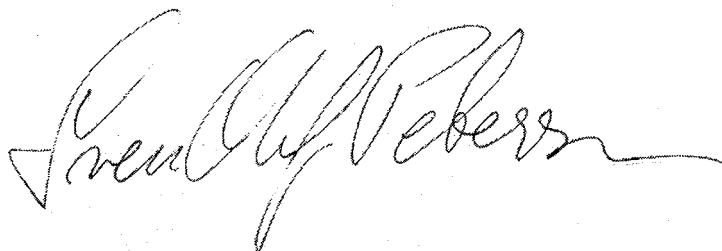
Za Slovenskú republiku



Suomen tasavallan puolesta  
För Republiken Finland



För Konungariket Sverige



For the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland

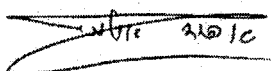


Por la Comunidad Europea  
Za Evropské společenství  
For Det Europæiske Fællesskab  
Für die Europäische Gemeinschaft  
Euroopa Ühenduse nimel  
Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα  
For the European Community  
Pour la Communauté européenne  
Per la Comunità europea  
Eiropas Kopienas vārdā  
Europos bendrijos vardu  
az Európai Közösség részéről  
Għall-Komunità Ewropea  
Voor de Europese Gemeenschap  
W imieniu Wspólnoty Europejskiej  
Pela Comunidade Europeia  
Za Európske spoločenstvo  
za Evropsko skupnost  
Euroopan yhteisön puolesta  
På Europeiska gemenskapens vägnar

Bernard Bot



בשם ממשלה מדינת ישראל



Hecho en Bruselas, el trece de julio del dos mil cuatro.

V Bruselu dne třináctého července dva tisíce čtyři.

Udfærdiget i Bruxelles den trettende juli to tusind og fire.

Geschehen zu Brüssel am dreizehnten Juli zweitausendundvier.

Kahe tuhande neljanda aasta juulikuu kolmeteistkümnendal päeval Brüsselis.

Έγινε στις Βρυξέλλες, στις δέκα τρεις Ιουλίου δύο χιλιάδες τέσσερα.

Done at Brussels on the thirteenth day of July in the year two thousand and four.

Fait à Bruxelles, le treize juillet deux mille quatre.

Fatto a Bruxelles, addì tredici luglio duemilaquattro.

Briselē, divtūkstoš ceturta gada trīspadsmitajā jūlijā.

Priimta Briuselyje, du tūkstančiai ketvirtų metų liepos tryliką dieną

Kelt Brüsszelben, a kettőezer-negyedik év július tizenharmadik napján.

Magħmul fi Brussel fit-tlettax-il jum ta' Lulju fis-sena elfejn u erbgha

Gedaan te Brussel, de dertiende juli tweeduizendvier.

Sporządzono w Brukseli, dnia trzynastego lipca roku dwutysięcznego czwartego.

Feito em Bruxelas, em treze de Julho de dois mil e quatro.

V Bruseli trinásteho júla dvetisícštyri

V Bruslju, dne trinajstega julija leta dva tisoč štiri.

Tehty Brysselissä kolmantentoista päivänä heinäkuuta vuonna kaksituhattaneljä.

Som skedde i Bryssel den trettönde juli tjugohundrafyra.

נעשה בבִּרְסֵל ביום השלושה עשר בחודש יולי אלפיים וארבע שהוא היום העשרים ורביעי בחודש תמוז  
התשס"ד

